

"Commissioni Locali per il Paesaggio"

istituite ai sensi della Legge della Regione Piemonte 32/08

evoluzioni possibili dopo il tavolo di discussione del 19nov2011 a Ivrea (*)

incontro degli Osservatori Piemontesi del Paesaggio con Livio Dezzani e Osvaldo Ferrero

giovedì 19 gennaio 2012 ore 017.30 – 19.00 Via Avogadro, 30 – Torino

N O T E sintetiche di riepilogo

Erano presenti alla riunione :

- > Livio Dezzani - direttore Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia della Regione Piemonte
 - > Osvaldo Ferrero - responsabile del settore 'attività di gestione e valorizzazione del paesaggio'
 - > Marco Devecchi – OdP Asti – coordinatore OdP piemontesi
 - > Sivio Garlasco – OdP Alessandria
 - > Carlo Bidone – OdP Alessandria
 - > Roberto Pozzi – OdP Biella
 - > PierPaolo Bardazza – OdP Casale (Valerio di Battista, impegnato fuori Italia, è assente)
 - > Riccardo Avanzi – OdP Ivrea
 - > Roberto Damilano e Stefania Guarini (DITER) – OdP Parco del Po e Collina Torinese
- Per motivi diversi non è rappresentato l'OdP Langhe Roero.

L'incontro è stato organizzato da Marco Devecchi, coordinatore attuale degli OdP piemontesi e avviene a seguito dell'incontro avvenuto a Ivrea il 19 novembre 2011 (di cui si allegano, per praticità, le relative note di riepilogo del 29.11.'11), dal quale era emersa la necessità di intensificare la cadenza degli incontri, e non limitarsi a un solo incontro annuale. La riunione odierna risponde quindi al proposito allora formulato.

I presenti si dichiarano tutti d'accordo sull'opportunità a proseguire in modo più serrato; Livio Dezzani, ricordando la sua partecipazione al primo tavolo di discussione in Ivrea il 13 novembre 2010, conferma l'interesse, già allora manifestato, a intensificare gli incontri inerenti l'attività delle CLP; Osvaldo Ferrero riconferma il suo interesse, anche in relazione alle attività degli OdP piemontesi, con particolare riferimento al WorkShop Sistema Paesaggio in Serralunga di Crea del 19>25 settembre 2011, al cui successo avevano contribuito entrambi –Dezzani e Ferrero- come relatori in rappresentanza della Regione Piemonte.

Riccardo Avanzi ricorda che l'incontro odierno risponde, all'impegno assunto al Tavolo di discussione del 19.11.2011 a Ivrea, di rendere operative "evoluzioni possibili" per le CLP. In particolare oggi ci si rapporta al punto 1 delle Attività proposte nelle note del 29.11.'11 (pag 2) – che si riporta:

"Verificare e confermare l'effettiva disponibilità per incontri operativi fra 3-4 soggetti : Componenti CLP e - ove necessario- RUP, funzionari della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte Ovest/Est - Ufficio Tutela Paesaggistica, funzionari della Regione Piemonte/Settore Attività di gestione e Valorizzazione del paesaggio."

Sottolinea che questa attività è primaria nella gerarchia di quelle possibili in relazione alle "Questioni evidenziate" nelle note del 29.11.'11 allegate -pag 1.

Espone quindi un'ipotesi attuativa per gli Incontri Operativi che si descrive di seguito, in forma riordinata. Si adotta -ora- la denominazione "forum sperimentale permanente CLP" che Livio Dezzani ha individuato nel corso della riunione: una formula sintetica che appare meglio aderente a quello che potrà essere questo esperimento, eventualmente abbreviabile in "ForumCLP") :

Elementi e caratteri del "Forum sperimentale permanente CLP"

O - Premesse

Gli Osservatori del Paesaggio piemontesi favoriscono la nascita di una Rete CLP di cui assumono il coordinamento. Alla rete aderiscono i singoli commissari e i Responsabili Unici del Procedimento delle diverse Commissioni. Le adesioni sono spontanee. Il territorio di riferimento è quello proprio di ciascun Osservatorio del Paesaggio, ma non si escludono 'allargamenti' ad aree limitrofe, volti soprattutto a 'contaminarle', estendendo la presenza di nuovi punti della ReteCLP (di cui resterà, in questi casi, da definire il soggetto coordinatore). Devono essere assunti come riferimento gli Ambiti Paesaggistici del Piano Paesaggistico Regionale, pur con i limiti derivanti dai territori di competenza di CLP comprendenti

aggregazioni di Comuni che risultano inevitabilmente 'a scavalco' degli Ambiti Paesaggistici, che non possono seguire gli ambiti amministrativi.

Le responsabilità delle informazioni divulgate -vedere punto 6 successivo- risultanti dal lavoro del ForumCLP sono assunte da ciascun soggetto coordinatore, quindi dal soggetto responsabile che ciascun Osservatorio individuerà per la propria struttura. Questa assunzione di responsabilità è ritenuta necessaria in una fase sperimentale come quella che si sta ipotizzando ed è finalizzata ad evitare complicazioni formali non sempre facili da risolvere per i soggetti pubblici.

1 - Soggetti coinvolti – gruppo di lavoro del ForumCLP

Gli OdP assumono il ruolo informale di raccordo tra le istituzioni protagoniste dei procedimenti interessati 'sovraordinate' -Stato e Regione- e 'diffuse', i Comuni. Di conseguenza i soggetti coinvolti nel ForumCLP saranno:

Soprintendenza : 1-2 persone in funzione dei temi affrontati (procedurali e/o paesaggistici) – che, si presume, dovranno variare in funzione dei territori della Regione interessati;

Regione : (1-2 persone variabili in modo analogo)

coordinamento della Rete Locale CLP ("1") : 1 persona con funzione di verbalizzatore

commissari ReteLocale-CLP: (2-3 persone tra le quali almeno un agronomo/forestale - variabili a seconda dei temi affrontati.

Ne consegue che saranno costituiti più gruppi di lavoro, composti da 5-8 persone ciascuno, che si suppongono diversi con il variare delle aree Regionali interessate.

Dall'incontro in Ivrea del 19.11.'11, oltre alla ReteCLP-Anfiteatro Morenico di Ivrea

2 - Temi principali – si ipotizzano 4 argomenti :

1--> **Procedure** – aspetti che coinvolgono principalmente, da un lato, i Responsabili Unici del Procedimento-RUP degli Uffici Comunali, o degli Uffici Regionali, per i territori privi di CLP e, dall'altro, i funzionari del Settore Amministrativo della Soprintendenza; ma dai quali i Commissari CLP non sono esclusi.

2--> **Inquadramento dell'intervento** - aspetti inerenti le informazioni, recate dagli elaborati di progetto, in relazione a : _1_argomenti tecnico-legali (leggi e norme dello Stato, Regionali, Locali – Provincie e Comuni), _2_argomenti "paesaggistici" localizzazione, inquadramento visivo e individuazione delle relazioni del contesto; (*in sostanza la Relazione Paesaggistica* nelle sue forme possibili, normale e semplificata).

3--> **Contenuti progettuali** - aspetti inerenti i criteri e le scelte adottati dai tecnici autori dei progetti (sono i temi affrontati dalla Manualistica predisposta dalla Regione Piemonte, in particolare quella predisposta dal DIPRADI per la Regione Piemonte – autunno 2010 – resa disponibile anche al 1° Tavolo di discussione CLP del 13.11.2010 in Ivrea).

4--> **Rappresentazione dei contenuti progettuali** - aspetti inerenti le informazioni recate atte esplicitarli a rappresentarle, ossia l'esplicitazione grafica e non solo (tavole di progetto e relazioni). Questo tema dovrà tenere conto delle disposizioni del Modello Unico Digitale per l'Edilizia – MUDE.

3 - Sede per gli incontri del ForumCLP – Salvo possibili eccezioni gli incontri potranno avvenire presso gli uffici della Regione (Via Avogadro?) o della Soprintendenza (Palazzo Chiabrese) poco distanti fra loro (15 min. a piedi).

4 - Tempi/cadenza – si ipotizza un incontro al mese della durata massima di 3-4 ore consecutive, in un giorno prefissato da concordare, costante o no, senza escludere l'eventualità di incontri a cadenza diversa in caso di urgenza particolare.

5 - Attività di confronto dei soggetti coinvolti – in relazione ai temi stabiliti al punto 2 e sulla scorta dell'esperienza dei diversi soggetti: >si individuano le questioni, i problemi e le difficoltà principali o ricorrenti, ma anche i casi particolari, le contraddizioni vere o apparenti; quindi >si definiscono soluzioni, modelli e schemi di riferimento, esempi 'realizzati' di buona pratica. I risultati di questa attività vengono -per ogni incontro- raccolti in schemi/verbali di riordino redatti in formato digitale (testo – immagine – disegno)

6 - Comunicazione e responsabilità assunte - I risultati dell'attività di confronto, comunicati alle rispettive direzioni da parte dei funzionari – avranno diffusione sia tramite la pubblicazione dei risultati sui siti internet dei singoli OdP, sia attraverso l'azione di informazione diretta dei Commissari che partecipano al ForumCLP. Valgono quindi le assunzioni di responsabilità citati in premessa.

7 - Riscontri – i gruppi di lavoro svolgeranno nel tempo un'attività di percezione/rilevamento degli effetti di ricaduta derivanti dalla divulgazione delle informazioni– I risultati di questa attività potranno influenzare quelle di cui ai punti 5 e 6.

8 – Durata – si ritiene necessaria una durata non inferiore a un anno dell' "esperimento"; in ogni caso la sua durata nel tempo sarà determinata dal suo stesso successo, che se avverrà, come ovviamente ci si auspica, priverà di significato l'attività del ForumCLP, che potrà essere considerata conclusa con soddisfazione.

9 - Azioni formali necessarie

La presenza dei soggetti operatori necessaria all'attuazione di questo esperimento deve essere, in prima istanza, autorizzata dai responsabili dei diversi settori coinvolti di Stato, Regione e Comuni.

I Commissari sono stati nominati a svolgere l'attività formale a titolo gratuito, non remunerata per legge: il compenso per attività non previste, si ipotizza che possa essere compensato, con un gettone di rimborso spese forfettario (si ipotizzano 80€ a seduta per persona). A tal fine potrà essere predisposto, da ciascun Osservatorio, un fondo apposito.

Una soluzione prospettata ai Comuni, da parte dell'OdP-AMI e valutata come praticabile, prevede un loro contributo annuo pari a 0,10€/residente. L'importo corrispondente potrà variare da 6.000 a 10.000€/anno, corrispondenti ad una adesione di 50-80 Comuni per un totale di residenti variabile da 60.000 a 100.000. Eventuali eccedenze potranno essere utilizzate per migliorare il servizio di informazione e comunicazione (migliorie ai siti web dedicati – pubblicazioni in forma cartacea).

Riccardo Avanzi ricorda che si sono già sperimentati con buoni risultati incontri fra Commissari e funzionari della Soprintendenza (Riccardo Vitale e Pellegrino Rossi) presso gli uffici di Palazzo Chiabrese.

Livio Dezzani e Osvaldo Ferrero sottolineano la necessità di organizzare momenti di confronto allargati, di carattere informativo e di confronto generale, meno tecnico/operativo; potranno avere cadenza stagionale e sono necessari a superare gli atteggiamenti di diffidenza dei cittadini nei confronti delle istituzioni, quindi utili a fare evolvere l'atteggiamento di collaborazione fra le parti. Auspicano quindi incontri, anche meno specialistici di quelli tenuti a Ivrea, che potranno essere organizzati dagli OdPpiemontesi.

Assicurano la disponibilità a intervenire, personalmente o con personale degli uffici regionali; in particolare, in relazione al "Forum sperimentale permanente CLP", Livio Dezzani comunica che sarà resa disponibile la collaborazione di Mauro Martina, che ha partecipato all'incontro in Ivrea nel novembre 2011.

Riccardo Avanzi

30 gen 2012